

LA DIVINA MISERICORDIA

Ti adoro, Gesù, perché sei infinitamente misericordioso! Ti amo, Gesù, perché preferisci la misericordia al sacrificio! Credo in te, Gesù, perché mi hai rivelato il Padre misericordioso! Ti adoro, Gesù, con Maria, Madre della misericordia, la quale per prima ha sperimentato la misericordia del Padre. Essa, già dal suo concepimento, è stata preservata dal peccato e dalle sue conseguenze.

Gesù misericordioso, ti adoro con Maria, Madre della misericordia! Grazie, Gesù, perché, nella tua grande misericordia, ti sei fermato nella casa di Zaccheo. L'evangelista Luca scrive: «Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza,

perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto» (Lc 19,1-10).

Gesù, vieni e salva nella tua misericordia

quello che è perduto!

Gesù, ti ringrazio perché non hai respinto dalla sinagoga il pubblicano umile e pentito, ma lo hai giustificato. «Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato» (Lc 18,13-14).

Gesù misericordioso, ti adoro e ti prego:

abbi pietà di me peccatore!

5Gesù, ti ringrazio e ti benedico perché mi hai mostrato tutta la bontà e la misericordia del Padre. Nella parabola del padre misericordioso, ci fai capire l'incredibile misericordia del padre, che accoglie uno dei due figli, il quale, dopo essere andato via da casa e dopo aver sperperato tutti i suoi beni, vorrebbe tornare. Il padre, vedendo suo figlio quando era ancora lontano, nella sua grande misericordia, «ebbe compassione, gli corse incontro gli si gettò al collo e lo baciò. Il padre gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito

e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazza-telo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa»

Gesù, fa' che nei cuori dei genitori

dimori sempre la misericordia verso i figli!

Gesù, i farisei e gli scribi ti hanno criticato, hanno mormorato contro di te, perché accoglievi i peccatori ed eri misericordioso con loro. Ma la reazione dei tuoi avversari non ha potuto né fermare né rallentare la tua misericordia. L'evangelista Luca scrive: «Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Ed egli disse loro parabola: "Chi di voi, se ha cento ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, non la trova? Quando l'ha trovata, piena di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: 'Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta'. Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione

Gesù misericordioso, riporta tutti i dispersi

alla casa del Padre!

Gesù misericordioso, nel tuo grande amore verso il tuo popolo, hai pianto perché non ha saputo riconoscere il tempo della tua

misericordia. L'evangelista Luca scrive: «Quando fu vicino, alla vista della città pianse su di essa dicendo: "Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace! Ma ora è stato nascosto ai tuoi occhi. Per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte; distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata"» (Lc 19,41-44).

Gesù misericordioso, fa' che tutto il popolo, che hai redento con il tuo sangue prezioso, riconosca il tempo della grazia e si converta a te!

QUARTA DOMENICA DI PASQUA

Io sono il buon Pastore

Signore Gesù, tu sei il mio pastore
senza di te tutto mi manca.
Solo la tua Parola di verità mi indica la via bella
per una vita vera.
Custodiscimi tra le tue mani e fa' che come un bambino
io resti docile.
Signore Gesù, se mi allontano da te vieni a cercare
e aiutami a farmi trovare da te:
ristabiliscimi nella tua misericordia,
riportami sulle tue spalle, rafforzami con il tuo amore,
così da lasciarmi condurre anche là dove non vorrei.
Perché tu solo sei il mio buon pastore
e solo in te trovo ciò che cerco in me.

Parrocchia Santa Bernadette Soubirous - **adorazione perpetua**

Amen (*Andrea Vena*)

Parrocchia Santa Bernadette Soubirous – ***adorazione perpetua***